



**PROTOCOLLO D'INTESA TRA AVIS NAZIONALE
E COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)**

Con il presente accordo:

- **AVIS Nazionale** con sede legale in Milano – via Enrico Forlanini 23, Codice Fiscale 800996901 nella persona del suo presidente e legale rappresentante Gianpietro Briola

e

- **CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano)** – con sede legale in Roma, Piazza Lauro de Bosis, 15, codice fiscale 01405170588, rappresentato dal Presidente Giovanni Malagò

premessso che

IL CONI – come indicato dal proprio statuto

- è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale;
- detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati;
- nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport;
- nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per assicurare che ogni giovane atleta formato da Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, società o associazioni sportive ai fini di alta competizione riceva una formazione educativa o professionale complementare alla sua formazione sportiva;
- Ha una diffusa presenza territoriale articolata in Comitati regionali, Delegati provinciali e Fiduciari locali ed è presente in 105 Province, 19 Regioni e 2 Province Autonome, raggruppando 47 Federazioni Sportive Nazionali, 16 Discipline Associate, 14 Enti di Promozione Sportiva Nazionali, 19 Associazioni Benemerite;

AVIS Nazionale – come indicato dal proprio statuto

- è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica, che persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- ha una capillare diffusione territoriale contando la presenza di oltre 3.300 sedi e 1.300.000 soci, che ogni anno contribuiscono alla raccolta di 2.000.000 di unità di sangue e suoi derivati.

- ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di emocomponenti - volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità nazionale ed internazionale i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute;
- in armonia con i propri fini istituzionali e con quelli del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di: a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale, dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue e dei plasmaderivati; b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale; c) Promuovere l'informazione, l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative; d) Promuovere un'adeguata diffusione delle proprie associate su tutto il territorio nazionale, con particolare riferimento alle aree carenti, e delle attività associative e sanitarie ad esse riconosciute, come la raccolta del sangue e degli emocomponenti; e) Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole a livello internazionale; f) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo anche attraverso progetti di Servizio Civile; g) Promuovere e partecipare a programmi di cooperazione internazionale;
- Promuove e organizza campagne nazionali di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, del plasma e degli emocomponenti, nonché della cittadinanza attiva e degli stili di vita sani e corretti, coordinandosi con le proprie associazioni aderenti e con le istituzioni competenti;
- Svolge attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate e delle Forze dell'Ordine;
- Promuove partenariati e protocolli di intesa con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati della società civile;
- Da tempo ha individuato il mondo dello sport come partner privilegiato per la diffusione del suo messaggio finalizzato al reclutamento di nuovi donatori;

preso atto che entrambi i firmatari del presente protocollo

- intendono il concetto di salute non come mancanza di malattia ma come uno stato di complessivo di benessere fisico, mentale e sociale;
- condividono la convinzione che lo stato di salute rappresenti non solo un importante obiettivo per il singolo ma anche una risorsa per l'intera collettività e che rivesta particolare importanza la promozione di corretti stili di vita – soprattutto tra le nuove generazioni - che abbiano anche un obiettivo solidale e di attenzione al proprio corpo;
- sono convinti che la promozione di comportamenti solidali rappresenti una risorsa per l'intera collettività finalizzata alla tutela soprattutto delle fasce più deboli;
- individuano nella donazione del sangue non solo un momento di attenzione alle esigenze degli ammalati e del servizio trasfusionale e sanitario, ma anche un importante momento di controllo dello stato di salute del donatore;





- condividono l'importanza di dare un fondamentale contributo al raggiungimento dell'autosufficienza di unità di sangue e di plasmaderivati nel nostro Paese attraverso l'incremento del numero dei donatori e delle donazioni;

Si conviene quanto segue

IL CONI si impegna a:

- individuare l'Associazione quale partner privilegiato per la sua attività impegnandosi a valorizzare il ruolo dell'Associazione e l'importanza della donazione volontaria del sangue sensibilizzando in tal senso le varie Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Associate, gli Enti di Promozione Sportiva Nazionali, le Associazioni Benemerite ad esso aderenti – e tramite queste le varie società sportive; a tal fine si impegna a:
 - a. dare evidenza della collaborazione con AVIS dandone specifica informazione sul proprio sito e sui propri social media;
 - b. ospitare il messaggio di sensibilizzazione al dono del sangue sul proprio sito e sui propri social media dando altresì indicazione ai soggetti che ad esso si riferiscono affinché la stessa cosa venga implementata dai soggetti aderenti predisponendo un link al sito dell'associazione;
 - c. ospitare i dirigenti dell'associazione nei momenti di incontro organizzato da CONI e nei quali siano presenti i rappresentanti dei vari soggetti sportivo sportivi a cui esso si richiama dando altresì indicazione che la stessa cosa accada anche a livello regionale e locale;
 - d. promuovere la collocazione di materiale promozionale AVIS (manifesti, locandine, volantini, striscioni ecc.) nei luoghi nei quali si svolgono e le varie attività sportive;
 - e. ospitare punti informativi AVIS in occasione dei principali eventi sportivi di rilievo nazionale internazionale, nazionale e locale organizzati da CONI o da soggetti che ad esso si richiamano e preventivamente concordati tra le parti;
 - f. realizzare momenti di informazione e di formazione rivolti ai medici sportivi, ai dirigenti delle società sportive, agli atleti finalizzati alla promozione di corretti stili di vita e di sensibilizzazione alla donazione volontaria del sangue e del plasma ad ogni livello;
 - g. collaborare alla realizzazione di campagne nazionali di sensibilizzazione al dono volontario del sangue e del plasma richiedendo altresì ad atleti di interesse nazionale o internazionale di fornire a tal fine la propria immagine;

AVIS Nazionale si impegna a:

- a. dare diffusione del presente accordo alle proprie sedi presenti sull'intero territorio nazionale;
- b. sensibilizzare i propri dirigenti e donatori affinché vengano predisposti, a livello locale, gli opportuni accordi per realizzare quanto previsto nel presente protocollo;
- c. mettere a disposizione di CONI delle società sportive il materiale promozionale necessario;
- d. dare evidenza della collaborazione con CONI dandone specifica informazione sul proprio sito e sui propri social media;
- e. ospitare i dirigenti del CONI ai momenti di incontro associativo a livello internazionale e nazionale, incentivando tale attività anche a livello regionale e locale;
- f. mettere a disposizione propri medici e dirigenti associativi per organizzare momenti di informazione e di formazione rivolti ai medici sportivi, ai dirigenti delle società sportive, agli atleti finalizzati alla promozione di corretti stili di vita e di sensibilizzazione alla donazione volontaria del sangue e del plasma ad ogni livello.

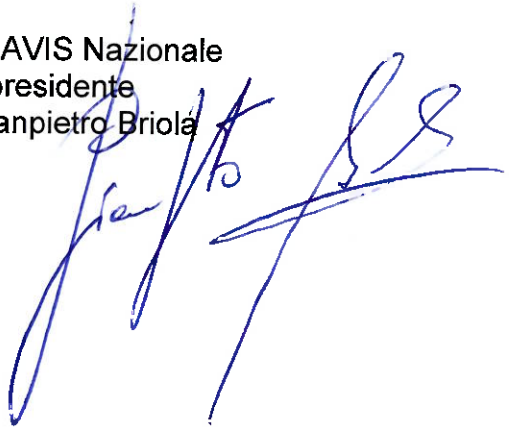
Le parti concordano altresì che nessun onere economico derivi dalla sottoscrizione e dall'applicazione del presente protocollo per le parti sottoscrittenti e che lo stesso abbia durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione.

Eventuali variazioni a quanto in esso contenuto dovranno essere preventivamente concordato tra le parti.

Terminato il periodo di validità, l'accordo potrà essere integralmente rinnovato con semplice scambio di corrispondenza.

Milano, 27 febbraio 2024

P. AVIS Nazionale
Il presidente
Gianpietro Briola



P. CONI
Il presidente
Giovanni Malago

